



“ISTITUTO COMPrensivo N° 5 “SANTA LUCIA”

Via Mons. L. Bellomi, 1 - 37137 VERONA - Tel. 045/953031
vric87700c@istruzione.it – vric87700c@pec.istruzione.it
Sito web: www.ic5verona.edu.it



Protocollo e data – Vedere stringa in alto

Circolare n. 117

A tutti i docenti
A tutti i genitori
e, p.c. Alla Vicaria
Alla DSGA
Al personale ATA

Oggetto – Attivazione didattica a distanza a partire dal 15 marzo 2021 e attività in presenza per alunni con BES a partire dal 16 marzo 2021

In riferimento al comunicato pubblicato sul sito della scuola in data 13 marzo 2021 “[Comunicato della dirigente scolastica inerente l’attivazione della didattica a distanza a partire da lunedì 15 marzo 2021](#)”;
CONSIDERATA la necessità di preservare la salute come diritto costituzionalmente garantito (art. 32);
CONSIDERATO il diritto allo studio come diritto soggettivo costituzionalmente garantito che trova il suo fondamento negli articoli 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana;
CONSIDERATO l’art 2087 del C.C. che obbliga il datore di lavoro ad adottare tutte le misure che dovessero risultare necessarie per tutelare la integrità fisica dei lavoratori;
VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 “Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 “Regolamento recante le norme in materia di autonomia delle istituzioni Scolastiche”;
VISTO il comma 4 dell’art. 25 del D. Lgs. 165/2001 che attribuisce al Dirigente Scolastico l’adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale;
VISTO il D. Lgs. n.81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTI in particolare gli art. 15 d) e 18 i);
ATTIVATE le procedure previste dal Protocollo COVID 19 dell’Istituto e dalle Linee guida Ministeriali;
VISTO il DM del 7 agosto 2020 n. 89 “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”;
VISTO il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dell’I.C. 5 Verona;
VISTA la nota ministeriale del 26 ottobre 2020 n. 1934 recante “Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020” al fine di garantire la continuità del diritto all’istruzione qualora dovesse disporsi la sospensione dell’attività didattica in presenza;
CONSIDERATO il DPCM del 3 novembre 2020;
VISTA la Nota Ministeriale del 5 novembre 2020, n. 1990;
VISTA l’OPGR della Regione Veneto n. 4 del 2 gennaio 2021;
VISTO il DPCM del 14 gennaio 2021;
VISTO il D.P.C.M. del 2 marzo 2021 in part. L’art. 43;
VISTA la nota n. 108713 dell’8 marzo 2021 della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria della Regione del Veneto;
VISTA la Nota USR Veneto n. 4485 del 9 marzo 2021 “Applicazione a livello sub regionale dell’art. 21, comma 2, del D.P.C.M. 2 marzo 2021 – attività di contact tracing e misure di contenimento in ambito scolastico in caso di elevata diffusione di varianti di SARS-CoV-2. Indicazioni della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria della Regione del Veneto”;
VISTA l’OPGR della Regione Veneto n. 36 del 9 marzo 2021;
VISTA l’ordinanza del Ministro della Salute del 12 marzo 2021 il quale, ai sensi dell’art.38, comma 1, del D.P.C.M. 2 marzo 2021 colloca il Veneto in Zona rossa a far data dal 15 marzo p.v. e per un periodo minimo di

quindici giorni, sulla base dei dati dell'ultimo Report settimanale dell'Istituto Superiore di Sanità, che esprime una classificazione complessiva di rischio "Alta" per la nostra regione;
VISTO L'art. 43, comma 1 del del D.P.C.M. 2 marzo 2021 prevede la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e lo svolgimento dell'attività didattica esclusivamente a distanza per le scuole di ogni ordine e grado, ferma restando la possibilità di tenere in presenza le attività che richiedono l'uso dei laboratori e quelle finalizzate a garantire l'inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali;
VISTA la nota M.I. del 12 marzo 2021 n. 662 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021, articolo 43 - alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni con disabilità"
VISTA la nota USRVE n. 4801 del 13 marzo 2021 recante "Classificazione del Veneto in Zona rossa dal 15 marzo 2021 - disposizioni per le scuole";
VISTO il decreto-legge n. 30 del 13 marzo 2021,

si conferma che **a partire da lunedì 15 marzo 2021 in tutte le scuole dell'I.C. 5 viene attivata la Didattica a Distanza.**

Tutti i docenti svolgeranno le attività applicando scrupolosamente tutte le indicazioni e seguendo con attenzione le modalità riportate nel [Piano Scolastico per la D.D.I.](#) e nel relativo [Regolamento](#).

Al fine di favorire la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sincrone, in caso di presenza di fratelli/sorelle frequentanti diverse classi del nostro istituto si chiede di **evitare la sovrapposizione di orari** delle lezioni sincrone, concordandone la pianificazione con i colleghi. Il piano scolastico prevede che le attività didattiche in modalità sincrona si svolgano "preferibilmente in fascia mattutina", ma specialmente nei casi sopra citati e in caso di richiesta/necessità delle famiglie, si invita ad organizzare **alcuni interventi in videoconferenza anche in orario pomeridiano**, entro le ore 16:00. Si ribadisce che è necessario inserire in ogni Classroom l'indirizzo email già indicato dalla vicaria.

I docenti della **scuola dell'infanzia** invieranno quotidianamente all'indirizzo email precedentemente indicato le attività proposte ogni giorno ai bambini. Si invitano le stesse docenti a svolgere almeno un incontro in videoconferenza al giorno al fine di proporre direttamente ai bambini le attività pianificate per loro e di mantenere sempre attivi la relazione e lo scambio.

Si richiama l'attenzione su quanto previsto dall'art. 43 del D.P.C.M. 2 marzo 2021 " ... *Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza ... in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli **alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali** ...*" e dalla nota 662 del 12 marzo 2021 " ... *le istituzioni scolastiche sono tenute ad un'attenta valutazione dei singoli casi, contemperando le esigenze formative dell'alunno declinate nello specifico percorso educativo individualizzato o percorso didattico personalizzato - articolato sulla base della particolare condizione soggettiva dell'alunno/a - con le fondamentali misure di sicurezza richieste dal citato DPCM a tutela del diritto alla salute. ... Laddove per il singolo caso ricorrano le condizioni tracciate nel citato articolo 43 le stesse istituzioni scolastiche non dovranno limitarsi a consentire la frequenza solo agli alunni e agli studenti in parola, ma al fine di rendere effettivo il principio di inclusione valuteranno di coinvolgere nelle attività in presenza anche altri alunni appartenenti alla stessa sezione o gruppo classe – secondo metodi e strumenti autonomamente stabiliti e che ne consentano la completa rotazione in un tempo definito – con i quali gli studenti BES possano continuare a sperimentare l'adeguata relazione nel gruppo dei pari, in costante rapporto educativo con il personale docente e non docente presente a scuola*".

I genitori degli alunni con Bisogni Educativi Speciali potranno richiedere l'attivazione della didattica in presenza compilando lo specifico modulo allegato alla presente, da trasmettere alle famiglie richiedenti a cura dei docenti di classe. Il modulo compilato dovrà essere tempestivamente inviato alla scuola.

I docenti di classe organizzeranno le attività in presenza per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali **prevedendo sempre la presenza dell'insegnante di sostegno**, che avrà cura di svolgere la didattica digitale integrata (DDI) in costante correlazione con il gruppo classe, e a turno quella dei docenti di classe. Gli insegnanti aggiuntivi nominati per supportare la scuola nel periodo emergenziale, svolgeranno la loro attività in presenza per favorire l'inclusione degli studenti con BES.

Si evidenzia che la normativa prevede il coinvolgimento nelle attività in presenza anche di piccoli gruppi di altri alunni (max. 3/4) appartenenti alla stessa sezione o gruppo classe, previa autorizzazione scritta da acquisire dai genitori, secondo il principio di rotazione.

Si resta in attesa di ricevere via email all'indirizzo VRIC87700C@istruzione.it **entro il 16 marzo** la pianificazione delle attività in presenza di ogni classe comprensiva delle seguenti informazioni:

scuola, classe, sezione, alunno con BES, alunni del gruppetto, docente di sostegno, docente di classe, docente a supporto, orari.

Le attività in presenza per gli alunni con BES inizieranno a partire da martedì 16 marzo, dalle ore 8:00 in ogni plesso.

In merito all'utilizzo del **registro elettronico** nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, si conferma che i docenti dovranno inserire le attività nel registro nella sezione "Argomenti/Attività e Compiti assegnati" come da proprio orario, avendo cura di anteporre la sigla DAD (Didattica a Distanza) all'attività stessa. Resta inteso che il nominativo del docente inserito nel registro elettronico (Firma) nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza indica l'erogazione delle attività online da parte dello stesso.

Si ricorda che le famiglie che non dispongono di dispositivi elettronici per la DAD dei figli, possono farne richiesta alla scuola e comunicarlo tempestivamente anche ai docenti di classe.

In merito all' **informativa sulle norme di salute e sicurezza** ai sensi del d.lgs. 81/2008 durante le attività svolte da remoto si dispone che vengano applicate le seguenti indicazioni:

- l'illuminazione della postazione deve garantire una luminosità sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante, tenuto conto delle caratteristiche del lavoro e delle esigenze visive degli alunni e dei docenti;
- evitare riflessi sullo schermo ed eccessivi contrasti di luminosità e abbagliamenti, allestendo la postazione di lavoro in funzione dell'ubicazione delle fonti di luce naturale e artificiale (in particolare le postazioni vanno posizionate in modo da avere la sorgente luminosa di fianco);
- assumere una postura corretta di fronte al video, con piedi ben poggiati sul pavimento e la schiena poggiata allo schienale della sedia nel tratto lombare; non usare sedili senza schienale (evitare di stare seduti su sgabelli);
- posizionare lo schermo del video in posizione frontale;
- disporre la tastiera davanti allo schermo, il mouse o eventuali altri dispositivi di uso frequente, sullo stesso piano della tastiera ed in modo che siano facilmente raggiungibili;
- eseguire la digitazione e utilizzare il mouse evitando irrigidimenti delle dita e del polso, curando di tenere gli avambracci appoggiati sul piano di lavoro in modo da alleggerire la tensione dei muscoli del collo e delle spalle;
- per prevenire l'insorgenza di disturbi muscolo-scheletrici - si dovranno evitare, per quanto possibile, posizioni di lavoro fisse per tempi prolungati; per evitare disturbi alla colonna vertebrale, è importante spesso almeno ogni ora cambiare posizione, alternando la posizione seduta con quella in piedi o viceversa.

Ringrazio per la professionalità e la collaborazione.

Buon lavoro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Nicoletta Dalle Vedove
(firmato digitalmente)